

Comune di San Vincenzo



**REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI
REPERIBILITÀ UFFICIO TECNICO
(PRONTO INTERVENTO)**

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. ___ del ___/12/2023

Art.1

ISTITUZIONE DEL SERVIZIO

La copertura del Servizio di reperibilità del Centro Situazioni (Ce.Si.) per il Comune di San Vincenzo-Sassetta viene garantita da 6 squadre che ruotano in turni di **cinque** giorni a settimana. Allo stato attuale ogni squadra di Reperibilità è composta da 3 unità: un capo-squadra, un operatore macchine ed un operatore specializzato.

La reperibilità giornaliera copre il periodo al di fuori del normale orario di lavoro compreso tra la cessazione dell'orario di lavoro e l'inizio del giorno successivo.

Per il sabato e la domenica ed i giorni festivi la copertura sarà h 24.

Art.2

PERSONALE ADDETTO

Il servizio è espletato da un numero di squadre, che si alterneranno a rotazione durante l'anno, formate preferibilmente da personale comunale tecnico/manutentore del settore LL.PP. e non in rapporto di servizio part-time.

Il personale è individuato dal Responsabile del Settore con proprio atto, sentito il responsabile Ce.Si.

Art.3

COMPOSIZIONE SQUADRE ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il numero delle squadre di pronto intervento dovrà essere idoneo per la copertura del servizio alternandosi normalmente ogni 5 (cinque) giorni consecutivi e dovrà essere composta da:

- n. 1 Caposquadra
- n. 1 Operatore macchine
- n. 1 Operatore specializzato

Art.4

CIRCOSTANZE PER LE QUALI LA SQUADRA SARA' TENUTA AD INTERVENIRE

- Attivazione dell'organizzazione comunale di Protezione Civile;
- Assistenza e supporto all'attività antincendio boschivi, nell'ambito delle necessità Comunali, Provinciali, Regionali e Nazionali.
- Incendi o crolli di edifici, pubblici o privati, prospicienti la pubblica via per i quali si rende necessario eliminare con tempestività situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;
- Disservizi improrogabili sulla fognatura bianca e lungo i corsi d'acqua la cui manutenzione, ordinaria e straordinario spetta al Comune;

- Interventi su edifici comunali non gestiti da altri Enti, Aziende Municipalizzate ecc., per evitare la causa di danni ulteriori o disservizi immediati o futuri;
- Interventi di verifica di eventuali situazioni di pericolo per la pubblica incolumità delle opere di sostegno delle varie infrastrutture pubbliche, ed adempimento degli atti consequenziali quali transennamenti, impedimenti al transito, disposizioni di inagibilità di edifici, attivazione ditte per interventi di urgenza ecc;
- Interventi di potatura e/o abbattimento di piante che pregiudichino la viabilità e l'incolumità pubblica;
- Interventi in caso di nevicata e di formazione di ghiaccio lungo le strade, per rendere transitabili almeno le principali vie di comunicazione sul territorio e per mettere in sicurezza i punti di maggiore rischio quali incroci, curve pericolose, ecc.;
- Allontanamento di materiale di varia natura dalla sede stradale che possa costituire pericolo ed impedimento anche parziale alla circolazione;
- Mareggiate di particolari intensità che richiedano la presenza di personale per salvaguardare l'incolumità di persone e di attrezzature e mezzi dell'Ente;
- Pericolo di caduta alberi, cornicioni, pali o quant'altro possa provocare pericolo per i cittadini. Qualora dette situazioni di pericolo siano create da strutture ed edifici di proprietà privata, la squadra di pronto intervento, si limiterà ad effettuare i transennamenti dell'area pubblica interessata ed istituire eventuali impedimenti al traffico.

Rimane comunque a giudizio insindacabile del Caposquadra, stabilire l'effettiva necessità di far intervenire la squadra di turno o la possibilità di rimandare l'intervento al successivo giorno lavorativo.

Art.5

DISCIPLINA DEL SERVIZIO

Al servizio di pronto intervento, si potrà fare ricorso solo ed esclusivamente per le cause suddette che, insorgendo improvvisamente, ed in quanto imprevedibili, si pongono al di fuori della programmazione dei piani di lavoro, o quando gli effetti di cause prevedibili si rendessero evidenti durante il periodo in cui è in funzione il servizio di pronto intervento.

La richiesta di intervento dovrà essere segnalata al Caposquadra.

Il servizio verrà attivato esclusivamente secondo il seguente ordine di segnalazione:

Sindaco, Consigliere delegato Protezione Civile, Responsabile Settore LL.PP. e Finanziario, Responsabile COC, Responsabile Ce.S.i., Polizia Municipale, Provincia, Prefettura, Commissariato P.S., Carabinieri, Vigili del Fuoco o altre istituzioni, comunicazione del

cittadino;

La mobilitazione della squadra viene effettuata esclusivamente dai capi squadra.

Il servizio di reperibilità H24 per operatività Centro Situazioni sarà garantita dal caposquadra reperibile fuori dell'orario di lavoro e dovrà a secondo del tipo di allerta, effettuate le seguenti operazioni:

- ❑ Avvisare la Provincia della ricezione dell'allerta tramite il portale Zero Gis.
- ❑ Avvisare il Sindaco di San Vincenzo e/o di Sassetta, il Dirigente, il Responsabile COC e Ce.Si.
- ❑ Effettuare, a secondo del tipo di allerta, avviso alla popolazione tramite il portale Alert System
- ❑ Avvisare i componenti delle squadre reperibili del tipo di allerta e assicurarsi che le attrezzature e i mezzi siano efficienti per poter intervenire.
- ❑ Avvisare le squadre quiescenti se il tipo di allerta riguarda il Comune di San Vincenzo e/o Sassetta.
- ❑ In caso di evento calamitoso informare il Sindaco, Responsabile COC e Ce.Si., la Provincia dell'evolversi della situazione Meteo.

Art.6

COMPETENZE DEL CAPOSQUADRA

In caso di richiesta del servizio, l'intervento deve essere obbligatoriamente visionato e valutato dal caposquadra, al fine di poter attivare l'operatore alla risoluzione dell'evento. Il caposquadra dovrà assicurarsi che la squadra intervenuta sulla segnalazione intervenga a regola d'arte e equipaggiata con tutti i DPI idonei.

Il caposquadra, qualora il tipo di intervento lo richieda, dovrà garantire la presenza continuativa e costante fino al termine.

ART.7

ALLERTAMENTO DELLE SQUADRE NON DI TURNO

Qualora si verifichi un evento il cui intervento si protragga per una durata superiore alle sei ore continuative il caposquadra provvederà ad allertare la squadra successiva in modo da integrare il personale disponibile.

Alla suddetta procedura si potrà far ricorso solo ed esclusivamente per le cause di incolumità pubblica, preallarme della Provincia per grave pericolo di precipitazioni di pioggia, di neve, ghiaccio, vento o di Protezione Civile che, insorgendo improvvisamente, ed in quanto

imprevedibili, si pongono al di fuori della programmazione dei piani di lavoro.

In caso di evento calamitoso di notevole entità potrà essere richiesto l'intervento di altri operatori facenti parte del servizio di reperibilità.

Non si prevede un periodo di preavviso e, di fatto, in ogni momento e periodo dell'anno è possibile allertare i componenti della squadra, pronta a divenire operativa con successiva chiamata da parte delle figure sopra elencate.

Non è ammesso a nessun componente partecipante al servizio di Reperibilità non rispondere positivamente alla richiesta di allertamento, per la rinuncia non motivata sono previste sanzioni amministrative, gli unici casi ammessi sono i casi disciplinati dal contratto di lavoro.

Il caposquadra allertato dovrà obbligatoriamente informare i componenti del proprio gruppo che si terranno a disposizione.

Il caposquadra di turno informerà il caposquadra allertato della fine del periodo di preallarme.

Art.8

COMPETENZE DEL CAPOSQUADRA E DEGLI ALTRI COMPONENTI

Il caposquadra, attivato dai soggetti cui all'articolo 5, valutate le necessità conseguenti contatterà gli operatori reperibili e/o disponibili per l'intervento, che dovranno trovarsi sul luogo di partenza (magazzino comunale), precedentemente indicato dal suddetto caposquadra, entro 45 minuti dalla chiamata stessa. Qualora i componenti della squadra di reperibilità fossero stati già preavvisati del periodo di allerta meteo, in caso di chiamata dovranno, trovarsi tutti sul luogo di partenza, precedentemente indicato dal suddetto caposquadra, entro 30 minuti.

Tutti i caposquadra dovranno divulgare le informazioni e notizie riguardanti i propri servizi e compiti ordinari al responsabile Ce.Si. o suo sostituto, nonché avere la disponibilità di poter accedere alla quasi totalità degli edifici pubblici affinché possano essere svolti con efficacia gli interventi ed i controlli, nel caso ve ne sia la necessità.

Ovviamente per un intervento che riguarda il Comune di Sassetta dovrà essere preso in considerazione il tempo di percorrenza per arrivare nel luogo dell'intervento che a secondo del mezzo varia da 30 a 60 minuti.

Art.9

RESPONSABILE CE.SI.

Il Responsabile Ce.Si. del servizio di Reperibilità individuato dal Responsabile della Protezione Civile Intercomunale, ha il compito di organizzare, di valutare i vari gruppi, di proporre incontri formativi e informativi per il personale che partecipa al servizio;

Art.10

LOCALI ED ATTREZZATURE A DISPOSIZIONE DELLE SQUADRE

Alla squadra di turno è consentito l'accesso al locale preposto al ricovero delle attrezzature necessarie all'intervento da eseguire, che dovranno essere tassativamente ivi ricollocate alla fine di ogni intervento.

Gli appartenenti al servizio di Reperibilità sono obbligati a comunicare al magazziniere comunale che avviserà a sua volta l'ufficio Tecnico Comunale per eventuali rotture o mancanze delle attrezzature o materiali necessari, al fine di ottenere l'integrazione dei materiali e delle attrezzature per i successivi interventi.

Il servizio di Reperibilità ha la priorità su qualsiasi attività svolta eccezionalmente dalle squadre esterne al di fuori dell'orario di lavoro (montaggio palchi e tribune, spettacoli, ecc.), pertanto i componenti della squadra di reperibilità sono autorizzati a prelevare qualsiasi mezzo ed attrezzatura necessaria all'espletamento del servizio richiesto dal caposquadra, e riconsegnare quanto sopra all'utilizzatore al termine dell'intervento.

Art.11

MODALITA' DI INGRESSO IN SERVIZIO

I componenti delle squadre, che interverranno entro 45 minuti dalla chiamata, ai sensi dell'art. 8 del presente regolamento, dovranno usufruire degli orologi marcatempo installati presso gli edifici comunali, solo in casi particolari il servizio verrà certificato con apposito modulo compilato dal caposquadra e vidimato dal responsabile Ce.Si. **Per ogni servizio verranno contabilizzate le ore certificate dal caposquadra risultanti dalle timbrature effettuate presso gli orologi marcatempo, comunque sia l'intervento minimo che verrà pagato quale straordinario non potrà essere inferiore ad una ora.** Il Responsabile Ce.Si relazionerà alla fine di ogni mese, il resoconto degli interventi effettuati all'ufficio personale per la dovuta liquidazione.

Art.12

SOSTITUZIONE DI PERSONALE

E' possibile l'intercambiabilità del personale tra le varie squadre che comunque dovrà essere limitata a reali necessità degli operatori.

In caso di malattia certificata, l'operatore è tenuto ad informare il caposquadra che si adopererà per la necessaria sostituzione all'operatore disponibile.

Per quanto riguarda l'operatore macchina dovrà essere sostituito con un altro operatore macchina mentre per quanto riguarda l'operatore generico dovrà essere chiamato il primo operatore che è rimasto fuori dal turno mensile.

In tutti i casi di sostituzione di personale i corrispettivi previsti dal presente progetto verranno corrisposti a colui che sostituisce il dipendente assente.

Il caposquadra dovrà comunicare tramite e-mail o in forma cartacea al responsabile Ce.Si. ogni tipo di variazione nella turnazione di reperibilità.

Art.13

DISPOSIZIONI TRASFERIMENTO TELEFONI

I telefoni in dotazione al servizio reperibilità sono tre:

- ❑ 1 smartphone in dotazione al caposquadra.
- ❑ 1 telefono disponibile 1 in dotazione all'operatore macchina.
- ❑ 1 telefono disponibile 2 in dotazione all'operaio generico.

Ogni componente della squadra di reperibilità, finito il turno, deve consegnare a mano il telefono al prossimo componente della squadra di reperibilità secondo un calendario redatto ogni anno dal Responsabile Ce.Si.

La squadra di reperibilità che subentra si deve accertare del funzionamento delle apparecchiature telefoniche ricevute.

Art.14

DISPOSIZIONI ORARIO INTERVENTO

In caso di intervento notturno oltre le ore 2,00, gli operai ed il caposquadra sono autorizzati, quando ne ravvedano la necessità, a ritardare l'ora di ingresso al lavoro ordinario del giorno successivo.

Le ore di servizio mancanti, giustificate con nota del Responsabile Protezione Civile Intercomunale dal caposquadra, dovranno essere recuperate a norma del vigente regolamento sulle presenze.

Art.15

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Il componente della squadra in servizio durante uno o più giorni festivi avrà diritto al recupero degli stessi con le modalità previste dal CCNL.

Annualmente la conferenza dei Responsabili provvederà a garantire che una quota del budget contrattualmente fissato per remunerare le prestazioni oltre il normale orario di servizio (straordinario) venga assegnato a copertura degli interventi espletati dai dipendenti impegnati nel servizio di cui al presente regolamento.

Art.16

CORRISPETTIVI

I compensi da attribuire al personale interessato al servizio in argomento, che verranno erogati mensilmente sulla base di un elenco predisposto dal responsabile del procedimento, faranno parte del fondo del salario accessorio.

Art.17

PROSPETTI ANNUALI DI ATTIVITA'

Il Responsabile Ce.Si. al termine di ogni anno dovrà redigere e trasmettere alla Giunta Municipale una relazione sull'attività svolta e la formazione del personale.

Art.18

MODIFICA DEL REGOLAMENTO

Eventuali modifiche e integrazioni del presente regolamento potranno essere effettuate tramite atto del Responsabile di Protezione Civile Intercomunale.